

Wednesday 3 July 2013

I Pisolini di Polly. Approdano in Italia le vignette di Peter Newell

polly_1906-04-22-l--1-.jpg



La casa editrice **Orecchio Acerbo Editore** ha avuto la felice idea di pubblicare (e divulgare per il pubblico italiano) le tavole domenicali di Peter Newell, in forma di piccoli libricini.

La serie si intitola "**I Pisolini di Polly**" dal titolo originale che faceva "*The naps of Polly Sleepyhead*".

Si tratta di brevi storie quotidiane, in cui a Polly (che è la piccola protagonista) accadono strane avventure: giocattoli che si animano, fantasmi che la inseguono minacciosi, e così via, per poi scoprire alla fine che si è trattato soltanto d'un sogno, manifestatosi nel corso di un imprevisto pisolino.

I racconti sono semplici, le ambientazioni quelle quotidiane, ma – sempre – nel culmine della storia qualcosa di straordinario accade.

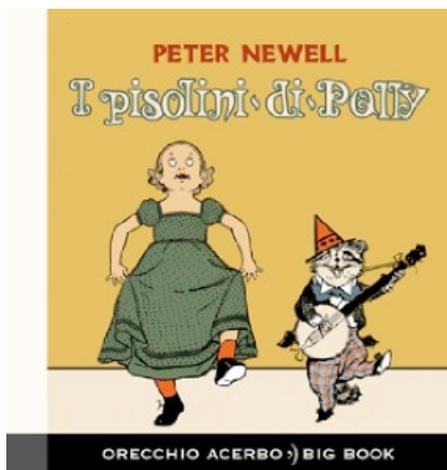
I disegni sono nitidi ed essenziali, senza troppi fronzoli, realizzati con tratto fermo e con colori accattivanti.

Le tavole originali di Peter Newell furono pubblicate tra il 1906 e il 1907 sul "**Chicago Tribune**".

Ogni tavola era in sei riquadri, con le diciture del testo scritte sotto il riquadro.

L'editore italiano ha optato per la soluzione del piccolo libro di formato quadrato, in cui una pagina contiene il testo scritto a caratteri grandi ed accattivanti per i bambini, mentre la pagina accoppiata contiene una vignetta (o riquadro della tavola originaria).

Quindi, anziché avere un'idea globale dell'intera tavola, la piccola storia la si legge in modo diacronico, procedendo di vignetta in vignetta, ma è il testo ad assumere qui una sua preponderanza.



La casa editrice **Orecchio Acerbo** ha avuto il merito di pubblicare anche i sei libri per bambini pubblicati da Peter Newell, oltre ad un volume rilegato che contiene tutti **I Pisolini di Polly** (2009) di cui questi volumetti che ne riproducono uno alla volta sono fruibili e pienamente godibili.

Le storie – come ho detto – sono ordinarie e simpatiche, ma non hanno nulla degli elementi fantasmagorici e di immersione onirica profonda che, nel loro combinarsi, sconfinano nel delirio e nell'allucinazione) del quasi contemporaneo e visionario "Little Nemo in Slumberland" di Winsor McKay, le cui tavole a colori comparvero la prima volta sul **New York Herald** nel 1905 (per la precisione dal 15 ottobre 1905 al 23 aprile 1911 e, in seguito, sul **New York American** di **William Randolph Hearst** dal 1911 al 1913 (solo successivamente McKay realizzerà le ultime tavole di Nemo tra il 1924 e il 1927 nuovamente per il New York Herald).

Peter Newell (1862-1924) trascorse l'infanzia a Bushnell, una piccola cittadina dell'Illinois. Giovanissimo iniziò a lavorare in un piccolo studio fotografico di Jacksonville, dove ritoccava con matite a pastello i foto-ritratti. Nel 1883 si trasferì a New York dove, mentre seguiva la scuola d'arte, cominciò a pubblicare le sue illustrazioni su "Harper's Bazar" e "New York Graphic", intraprendendo così una carriera che lo avrebbe reso uno dei più prolifici e famosi illustratori del suo tempo. Le sue illustrazioni hanno accompagnato centinaia di articoli nelle principali riviste americane dell'epoca e oltre quaranta libri, ma la sua popolarità è dovuta soprattutto ai suoi sei libri per bambini, tutti pubblicati fra il 1893 e il 1912: "The Slant Book" ("Il libro sbilenco" orecchio acerbo, 2007), "The Rocket Book" ("Il libro esplosivo", orecchio acerbo, 2008), e gli altri quattro: "Topsy and Turvys", "A Shadow Show", "The Hole Book". Nel nostro catalogo, inoltre, un libro inedito che raccoglie le storie della serie a fumetti "The Naps of Polly Sleepyhead" ("I pisolini di Polly"), pubblicate sul "Chicago Tribune" fra il 1906 e il 1907.

(dalla presentazione della piccola saga sul sito web della casa editrice) Pisolini. Pennichelle. Sonnellini. Riposini. Polly li adora. Tutti, indistintamente. Accomodata in poltrona, distesa sul prato, china a fare i compiti, seduta al pianoforte, non fa alcuna differenza. Irresistibilmente, dopo un po', un vago torpore la pervade, le palpebre diventano pesanti, gli occhi si chiudono. In tanti pensano sia una dormigliona, una pigrone. Ma si sbagliano. Polly è sveglia, molto sveglia. Gli occhi li chiude per vedere meglio. Per guardare dentro di sé. Per capire i desideri, per esorcizzare le paure. Così, in sogno, le odiate note dello spartito diventano un fastidioso sciame di insetti. La gigantesca, e incombente, figura del padre si fa piccina piccina. Il gatto che gioca col gomito si trasforma in un grande ragno che la intrappola nella sua ragnatela. E pazienza se qualche volta la cioccolata brucia sul fuoco, o il vaso dei pesci rossi si rovescia sul tappeto...

Il libro che Peter Newell non ha mai pubblicato.

La prima raccolta delle storie uscite fra il 1906 e il 1907 sulle pagine del Chicago Tribune.

Guarda il Booktrailer

Share 1 [Plus](#)

Di Maurizio Crispi Pubblicato in : [letture Community](#) : [Frammenti e pensieri sparsi](#)

CREA UN BLOG GRATIS SU [OVER-BLOG.COM](#) – [CONTATTI](#) – [C.G.U.](#) – [REMUNERAZIONE IN DIRITTI D'AUTORE](#)
– [SEGNALA ABUSI](#) – [ARTICOLI PIÙ COMMENTATI](#)